

MESSAGGIO NO. 44

PER LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 228'500.00 OCCORRENTE ALL'AGGIORNAMENTO DI UNA PARTE DELL'IMPIANTO DI TELEGESTIONE DELLA RETE CONSORTILE

Egregio signor Presidente,
 Egregi signori membri del Consiglio Consortile,

INTRODUZIONE

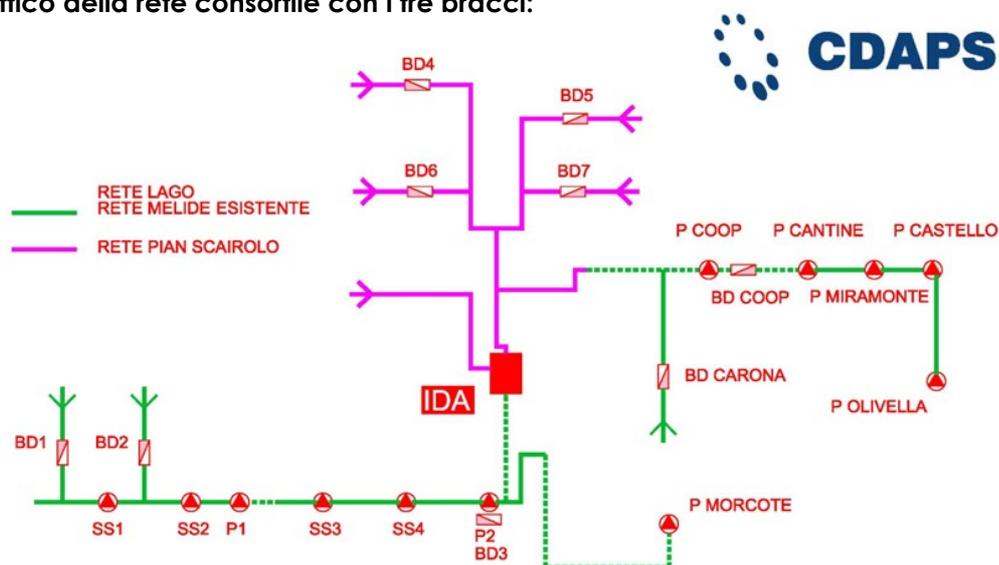
il Consorzio Depurazione Acque del Pian Scairolo (CDAPS) possiede 35 km chilometri di canalizzazioni consortili che convogliano le acque luride del comprensorio verso l'impianto di trattamento delle acque, situato in zona Masguara a Figino.

La rete consortile è suddivisibile in tre rami principali denominati:

-  -Rete Lago,
-  -Rete Pian Scairolo
-  -Rete Melide

La rete comprende stazioni di pompaggio, stazioni di sollevamento, bacini di trattamento, misuratori, saracinesche e sistemi di regolazione dei flussi, gestiti da un sistema di telegestione che invia tutte le informazioni necessarie all'impianto di depurazione, dove grazie al programma Rittmeyer vengono elaborate, memorizzate e gestite da un computer, che si trova nella sala comando al primo piano dell'edificio di Trattamento Fanghi.

Schema sinottico della rete consortile con i tre bracci:



Nella sala comandi gli operatori del consorzio possono visualizzare lo stato di funzionamento, intervenire in caso di guasto e valutare la necessità di intervenire con una squadra sul posto.

I primi lavori di telegestione della rete consortile risalgono all'inizio degli anni 2000 quando si è cominciato a progettare l'introduzione di una telegestione sulla stregua di quanto fatto con l'ammodernamento dell'IDA di Figino. Questa supervisione riguardava tutti i manufatti importanti della rete consortile. In sostanza, si trattava di implementare un sistema informatico in modo da poter visionare e gestire la rete consortile in analogia a quanto fatto per l'impianto.

NECESSITÀ AGGIORNAMENTO IMPIANTO TELEGESTIONE PIAN SCAIROLO

Le stazioni, come accennato in precedenza, sono supervisionate da un sistema di comando e di raccolta dati che immagazzina le informazioni nei PLC posti nei quadri elettrici che affiancano ogni stazione.

Attraverso una rete in fibra ottica questi dati vengono poi inviati all'impianto di depurazione di Figino dove i computer li elaborano e li visualizzano permettendo ai responsabili del consorzio di controllare e gestire il loro corretto funzionamento.

Il sistema ha ormai raggiunto i 20 anni di funzionamento e quindi necessita di un ammodernamento per quanto riguarda i segnali e la gestione informatica. Si deve quindi sostituire parte del materiale presso le stazioni e i bacini nonché aggiornare i quadri elettrici e programmare di nuovo tutta l'elettronica.

Il Consorzio ha iniziato la fase di studio per l'ammodernamento già da qualche anno ed ha iniziato i lavori partendo dalla Rete Melide. Infatti, dopo aver assunto il controllo della gestione delle stazioni comunali di Melide a seguito dell'accorpamento del ex Consorzio Melide-Vico Morcote-Carona con il Consorzio del Pian Scairolo, si è colta l'occasione di ammodernare parte dei manufatti di questa rete introducendo nel contempo un sistema di telegestione compatibile con quanto già presente presso il CDAPS.

Nel 2020 si è poi dovuti intervenire d'urgenza all'ammodernamento della Rete Lago, la quale aveva subito diversi guasti importanti che ne avevano compromesso il funzionamento.

A tutt'oggi rimane quindi da aggiornare per portarla allo stesso livello della tecnica della Rete Lago e della Rete Melide, **la Rete Pian Scairolo** la cui supervisione non è più del tutto compatibile con gli impianti presso l'IDA Figino.

Il completamento dell'aggiornamento agli ultimi standard della tecnica dell'intera rete di controllo e sorveglianza consentirà una maggior sicurezza e una maggior razionalizzazione della gestione dei diversi interventi di controllo e di manutenzione.

Le opere di aggiornamento della Rete Pian Scairolo devono essere compatibili con i sistemi informatici esistenti per cui, per la valutazione dell'investimento, è stata chiesta un'offerta alla medesima ditta che ha già operato sulle altre due reti (Rete Lago e Rete Melide).

COSTI

Il costo per l'aggiornamento del sistema di sorveglianza e controllo della Rete Pian Scairolo può essere così riassunto:

Opere di aggiornamento telegestione

Rete Pian Scairolo	CHF	167'000.00
Imprevisti e regie (circa 15%)	CHF	25'000.00
Onorario, coordinamento e DL	CHF	<u>20'000.00</u>
TOTALE	CHF	212'000.00
IVA 7.7% e arrotondamenti	CHF	<u>16'500.00</u>
TOTALE (IVA inclusa)	CHF	228'500.00

CONCLUSIONI

In virtù di di quanto sopra esposto, si invita il vostro Consiglio Consortile a voler

Risolvere:

1. È accolto il progetto di aggiornamento del controllo e della sorveglianza della Rete Pian Scairolo;
2. È concesso un credito di CHF 228'500.00 (IVA compresa), occorrente all'esecuzione delle opere di aggiornamento di una parte dell'impianto di telegestione della rete consortile;
3. La validità del credito è data a un anno dal suo stanziamento.

Con la massima stima.

Per la Delegazione consortile del Consorzio Depurazione Acque del Pian Scairolo

S. Casella, Presidente



G. Ganguin, Segretaria

